



COMUNE DI
FILADELFIA Provincia di Vibo Valentia

Area Amministrativa

REGOLAMENTO

PER IL RICONOSCIMENTO DEI

RIONI E DEI GIOCHI RIONALI

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 28.6.2010



PREMESSA

L'Amministrazione Comunale di Filadelfia riconosce ai Giochi Rionali una valenza socio-culturale di grande spessore ed un consolidato ruolo storico per la conservazione e l'affermazione di valori quali: l'identità della comunità locale – la consapevolezza delle origini – la ricerca, il recupero e la valorizzazione delle tradizioni, nella caratterizzazione delle peculiarità rionali. L'organizzazione degli stessi, nell'ultimo trentennio, ha coinvolto tutta la cittadinanza e per essa i quattro Rioni che storicamente ed urbanisticamente rappresentano i quadranti in cui è suddivisa la piazza Serrao e con essa l'intero nucleo storico.

I Rioni, da sempre, sono organi di partecipazione diretta dei cittadini alla organizzazione e valorizzazione dei Giochi. Si rende necessario, pertanto, istituzionalizzare l'organizzazione e la rappresentanza degli stessi attraverso l'approvazione del presente Regolamento.

CAPO I

- 1) Il centro storico di Filadelfia viene diviso in quattro Rioni, contraddistinti dalle rispettive Chiese: **Santa Barbara; San Teodoro; San Francesco e Carmine**; per estensione degli assi verso l'esterno della città.

Gli abitanti del territorio rurale, invece, saranno considerati appartenenti ad ogni rione secondo lo schema di seguito elencato, tenendo in considerazione *in primis* l'appartenenza alle parrocchie di Santa Barbara e San Teodoro e dividendo, ulteriormente, le stesse secondo il principio territoriale e di densità abitativa, per cui al Rione San Francesco andranno le contrade a valle, così come al rione Carmine, rimanendo ai rioni San Teodoro e Santa Barbara le contrade a monte.

E comunque:

- ➔ Al rione San Teodoro: Bianchi, Scarro, Provenzali, Pollisi, Manduchi, Pilucchi, Pontenisi, Peppazzi, Palermi, Giuli, Nucarelli, Favelli, Schiavelli, Polioti-Agazzi, Aloisi, Piatracola, Donnacà, Scendamo e Maiodi.

- Al rione San Francesco: Bretti, Molinello, Prato, Lucente, Carbone, Farni e Tre Carlini;
- Al Rione Santa Barbara: Montesoro, Bucerio, Baccolopane, Mellace, Schiocca, Zagaria;
- con il rione Carmine: Guanci, Friechi, Caria, Piano Bosco, Pantani, Dirupi, Rozzo, Castelmonardo e Piatrasanta.

Potranno far parte dei rispettivi rioni anche le persone non residenti nel territorio comunale ma che abitualmente dimorano o hanno il domicilio nella nostra città e quindi nello stesso rione, nonché coloro che, residenti nelle zone poste immediatamente a ridosso dei confini della nostra città, usufruiscono dei servizi erogati dalla stessa.

- 2) Ogni singolo Rione è una organizzazione senza scopo di lucro, basata sull'attività resa gratuitamente dai cittadini che operano nel rispetto dei principi dello Statuto Comunale e dei regolamenti riguardanti la specifica materia dei Giochi e si ispira alle antiche tradizioni popolari presenti nella nostra città;
- 3) Sono individuati i colori sociali di ogni Rione: Rione Santa Barbara – Bianco e Rosso; Rione San Teodoro – Giallo e Verde; Rione San Francesco- Bianco e Viola; Rione Carmine – Nero e Arancio. Gli stemmi, le bandiere, le insegne, i costumi e le raffigurazioni singole e collettive, dovranno uniformarsi ai colori stabiliti;
- 4) I confini sono quelli evidenziati dalla cartina allegata, le persone che abitano all'interno dei confini appartengono al Rione medesimo. E' consentito, qualora però venga manifestata la volontà, appartenere al Rione nel quale si è nati. Sarà cura di colui che lo desidera farsi iscrivere al Rione natio. Tutti coloro già iscritti in un Rione negli anni precedenti, che volessero cambiare appartenenza ad un altro Rione, saranno interdetti alla partecipazione di ogni manifestazione per anni 1 dall'accettazione della domanda della nuova appartenenza;

CAPO II

Organi del Rione: Assemblea del Rione – Comitato ristretto – Capitani

L'Assemblea del Rione è composta da tutti i cittadini aventi residenza nello stesso. Ogni assemblea si dovrà dotare di Regolamento interno che si ispiri alle norme generali del presente e deve avere sede nel territorio che si rappresenta; L'Assemblea dovrà tenersi in un luogo pubblico dandone avviso scritto al Comune ed a tutti i residenti del Rione. Essa si riunisce in via ordinaria almeno due volte l'anno ed in via straordinaria tutte le volte che se ne ravvisa la necessità. Alla Prima adunanza saranno eletti i componenti del Comitato Ristretto ed i Capitani e di tale elezione ne sarà data comunicazione ufficiale al Comune di Filadelfia. L'Assemblea è chiamata a partecipare alla programmazione dell'attività del proprio Rione, nonché alla sua concreta attuazione. Delibera a maggioranza semplice dei presenti

Il Comitato Ristretto è composto da un minimo di 10 ad un massimo di 20 cittadini del Rione. Promuove ogni attività e manifestazione del Rione. Dura in carica 2 anni. Si occupa della raccolta dei fondi necessari all'organizzazione; stila il programma delle attività con cadenza annuale, definito nel dettaglio e presentato all'Assemblea per

l'approvazione. Vigila ed è responsabile di ogni partecipante alle manifestazioni e come tale deve rispondere ad ogni atto negativo che essi provocano durante e non durante le stesse (intemperanze di ogni genere, manifestazioni di intolleranza etc);

I Capitani sono nominati dal Comitato Ristretto e possono essere in numero di 3 (garantita la presenza femminile), aventi funzioni diverse: responsabile delle manifestazioni d'ingresso del Rione; responsabile dell'organizzazione dei giochi tradizionali; tesoriere. Durano in carica 1 anno e devono essere comunicati entro la data del 31 marzo di ogni anno solare al Comune di Filadelfia. Partecipano di diritto al Comitato Ristretto e sono i responsabili del Rione nel Comitato Organizzativo dei Giochi Rionali, individuato annualmente dall'Amministrazione Comunale stessa.

CAPO III

GIOCHI RIONALI

I singoli giochi della tradizione filadelfina vengono qui di seguito elencati e descritti, così come vengono indicate le regole per ogni singolo gioco:

Gioco dei ceppi:

Gioco under 16.

Ogni giocatore deve completare un percorso prestabilito camminando su tre ceppi forniti dall'organizzazione senza poggiare le mani o altra parte del corpo per terra. Il concorrente mettendo i due piedi su due ceppi, porterà con le mani il terzo ceppo in avanti, su questo metterà un piede, porterà in avanti il ceppo rimasto libero, vi appoggerà l'altro piede e così via. L'eventuale inosservanza comporterà per il concorrente la penalità di ritornare al punto di partenza dove riprenderà la gara. Vincerà la gara chi taglierà per primo il traguardo.

Gioco dei sacchi:

Ogni giocatore infila i piedi ed entrambe le gambe nei sacchi reggendo il sacco con le mani e percorrerà il tracciato stabilito saltellando. In caso di caduta il concorrente potrà rialzarsi e riprendere il percorso a meno che non invada la corsia di un altro concorrente. L'eventuale inosservanza di quanto specificato comporterà la squalifica con la conseguente retrocessione all'ultimo posto. Vincerà la gara chi taglierà per primo il traguardo.

Gioco del lancio dell'uovo

Gioco a coppie. I concorrenti, a turno lanciatore e ricevitore, dovranno lanciarsi l'uovo vicendevolmente. Nel campo di gioco saranno tracciate alcune linee che identificheranno le varie distanze di lancio. Ad ogni lancio positivo i concorrenti faranno

un passo indietro andando ad occupare la zona del successivo lancio. Il lancio si ritiene valido solamente se l'uovo rimane integro e ricevuto non oltre il limite definito dalla linea. Non è possibile cambiare uovo durante la gara. Vince chi percorre la maggiore distanza.

Gioco corsa con l'uovo

Gioco individuale. Ogni concorrente dovrà percorrere il percorso con un cucchiaino in bocca e su questo vi posizionerà un uovo. La gara verrà svolta con le mani dietro la schiena e vincerà chi per primo completerà il percorso. Verrà squalificato chi danneggerà volontariamente gli avversari durante la gara, reggerà il cucchiaino con l'aiuto delle mani durante la corsa, invaderà la corsia assegnata ad altro concorrente. In caso di caduta dell'uovo il concorrente dovrà fermarsi ed attendere l'arrivo del giudice di gara che stabilirà l'esatta posizione utile per determinare l'ordine di arrivo.

Gioco della vozza

Gioco individuale. Ogni concorrente, sulla linea di partenza, avrà a propria disposizione una vozza ed uno straccio. Dovrà posizionare lo straccio sulla testa dopodiché poggiarvi su la vozza. Alla fine del primo percorso troverà una bottiglia d'acqua che dovrà versare leaavozza e riprendere la gara sino all'arrivo. Vincerà chi per primo arriverà all'arrivo. La gara verrà svolta con le mani dietro la schiena. Chi danneggerà gli avversari durante la gara, toglierà le mai da dietro la schiena o invaderà la corsia assegnata ad altro concorrente tornerà al punto di partenza per riprendere la gara.

Gioco della pignata

Gioco a tempo. Il Partecipante, con gli occhi bendati e guidato da proprio capitano deve orientarsi, all'interno di un percorso appositamente preparato, verso una corda tesa tra due pali sulla quale sono legate quattro pignate e cercare di romperne con un bastone almeno una. Vince chi porterà a termine l'operazione nel minor tempo possibile. Il concorrente non può essere toccato dal proprio capitano, il quale potrà solamente indicare lui il percorso. In caso di inosservanza delle regole il concorrente dovrà riprendere la gara dall'inizio.

Gioco della pasta

Gioco individuale. Ogni concorrente dovrà, con le mani dietro la schiena, mangiare un piatto di pasta nel minor tempo possibile. Vince chi terminerà la gara nel minor tempo possibile.

Gioco della mela

Gioco individuale. Ogni concorrente dovrà, con le mani dietro la schiena, recuperare una mela posta all'interno di una bacinella d'acqua. Vince chi terminerà la gara nel minor tempo possibile.

Tiro della fune

Gioco di squadra. Queste saranno composte da otto persone che si allineeranno ai due capi di una fune di circa 10 centimetri di circonferenza. Sulla fune è marcato il punto centrale. La sfida inizia con il punto centrale sistemato in corrispondenza del centro del campo da gioco; l'obiettivo di ogni squadra è tirare l'altra squadra dalla propria parte in modo che il punto marcato più vicino agli avversari attraversi il centro del campo. Durante la gara non è ammesso sedersi, toccare il terreno con parti del corpo all'infuori dei piedi, ostacolare il movimento libero della corda con tenute non regolamentari, utilizzo di prese diverse da quelle ammesse, tenere la corda in posizione diversa da quanto richiesto dalla norma), sedersi su un piede o su un arto e non stendere i piedi in avanti, arrotondare la corda alle mani, sedersi sul terreno mentre i piedi si muovono all'indietro, il capocorda assume posizioni diverse dalla norma

Ai sopra menzionati giochi ne sono aggiunti alcuni *più moderni* quali: il calcio a 11; le bocce, oltre alla caccia al tesoro. Agli stessi saranno applicati i regolamenti delle rispettive federazioni, il regolamento della caccia al tesoro verrà stabilito dal comitato organizzatore di comune accordo con l'Amministrazione Comunale.

Nel rispetto della tradizione che ha sempre visto i singoli Rioni organizzare "l'entrata" in piazza Monsignor Serrao, attraverso il corteo dei partecipanti, si stabilisce che il tema dell'entrata sarà annualmente deciso e comunicato dall'organizzazione e che all'uopo sarà istituito un premio ad "hoc".

CAPO IV

RAPPORTO TRA COMUNE E ASSOCIAZIONI

L'Amministrazione Comunale, al fine del raggiungimento degli scopi del presente Regolamento, prevederà in un apposito capitolo del bilancio comunale, i fondi necessari che saranno elargiti alla associazione che sarà individuata quale organizzatrice dei giochi tradizionali.

Tale associazione dovrà avere tra gli elementi fondanti del proprio statuto, la valorizzazione ed il recupero delle tradizioni locali.

NORME TRANSITORIE

Nel senso della continuità organizzativa per il primo anno il Comune convocherà i capitani dell'ultima edizione ai quali sarà consegnata copia del presente regolamento con l'invito ad attivarsi seguendo le indicazioni ivi contenute.

RIONE.....

Si informano

tutti i residenti del Rione che, in ottemperanza del nuovo Regolamento Comunale
“*Per il riconoscimento dei rioni e dei giochi rionali* “ viene

indetta

l'Assemblea del Rione che dovrà provvedere ad eleggere gli altri Organi dello
stesso, ossia: il Comitato Ristretto e i Capitani.

A tal fine tutti gli abitanti del rione sono invitati a partecipare alla riunione che si
terrà il giorno..... alle ore presso i loca-
li.....

Del presente avviso e dei verbali di riunione con le relative decisioni, sarà data
comunicazione scritta al Comune di Filadelfia.